

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Nicola Meggiolaro

SULLA CLASSE: 1^a LSS (Liceo Scientifico Sportivo)

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il docente ha riscontrato, fin dall'inizio dell'anno scolastico, un comportamento complessivamente corretto da parte della classe. Quasi tutti gli studenti, infatti, hanno dimostrato capacità di autoregolazione durante le attività e di svolgerle con adeguato impegno. Il rapporto tra docente e studenti si è sempre sviluppato favorendo il dialogo e il confronto reciproco, in un'ottica di responsabilizzazione e di maturazione degli studenti all'interno del percorso educativo intrapreso.

Fin dalle prime settimane di lavoro è emerso un differente livello di partenza tra gli studenti, riconducibile ai diversi percorsi scolastici precedentemente seguiti. Tali differenze nelle conoscenze e nelle competenze si sono progressivamente attenuate, pur permanendo una significativa distinzione tra gli studenti che hanno già acquisito e consolidato un metodo di studio efficace e quelli che, invece, devono ancora sviluppare una maggiore costanza e un metodo personale per affrontare le attività proposte in aula e per organizzare il lavoro e lo studio domestico.

Nel complesso, gli studenti hanno dimostrato di aver raggiunto un livello sufficiente per quanto riguarda le conoscenze e le competenze di produzione scritta e orale, nonché di analisi linguistica e testuale individuate a inizio anno come obiettivi formativi.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana si propone di favorire:

- il consolidamento delle competenze linguistiche nella produzione scritta e orale;
- la capacità di esporre in modo chiaro, corretto ed efficace i contenuti appresi, sia in forma scritta sia orale;
- la conoscenza e l'utilizzo consapevole delle strutture grammaticali e logico-sintattiche della lingua italiana;
- lo sviluppo delle competenze necessarie alla comprensione, all'interpretazione e all'analisi di testi narrativi ed epici;
- l'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti fondamentali per svolgere un'analisi narratologica di testi non precedentemente affrontati;
- la capacità di riconoscere e distinguere le principali tipologie testuali, con particolare riferimento ai testi narrativi, espositivi e giornalistici.

Nel complesso, gli studenti hanno dimostrato di aver raggiunto livelli di apprendimento sufficienti per il primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

3. CONOSCENZE

Sono state sviluppate le seguenti conoscenze:

- le peculiarità del linguaggio orale e di quello scritto;
- le norme morfo-sintattiche della lingua italiana;
- le tipologie testuali: il testo narrativo, il testo espositivo e il riassunto;
- gli strumenti per la comprensione del testo narrativo e per l'analisi narratologica;
- le caratteristiche della novella e del genere romanzo, con una limitata analisi del romanzo di formazione e di quello psicologico;
- temi, linguaggio e contenuti dei testi epici antichi greci e latini;

4. COMPETENZE

L'intero lavoro svolto con gli studenti si è sempre dato come orizzonte d'attesa lo sviluppo e potenziamento delle competenze previste dalle linee guida nazionali per il primo biennio, ovvero di:

- padroneggiare la lingua italiana in forma orale, adeguando il registro comunicativo e linguistico al contesto specifico.
- padroneggiare la lingua italiana in forma scritta, esprimendosi in modo chiaro ed efficace, con lessico e sintassi corretti e adeguati.
- comprendere e produrre testi in prosa e in versi.

Nel complesso, gli studenti hanno dimostrato di aver potenziato le proprie capacità comunicative, sia nello scritto sia nel parlato, e di aver sviluppato maggiori strumenti per la comprensione dei testi scritti, essi siano letterari o meno. Una ristretta parte degli studenti ha dimostrato maggiore sicurezza nella comunicazione orale rispetto alla produzione scritta, nella quale permangono alcune lacune colmabili.

5. ABILITÀ

Gli studenti della classe hanno maturato adeguatamente le abilità previste per l'insegnamento di lingua e letteratura italiana. Nello specifico, sanno sufficientemente analizzare un testo, riconoscendone gli aspetti contenutistici, quelli di forma e di stile; conoscono le caratteristiche delle tipologie testuali affrontate; riescono in modo complessivamente buono a ragionare e riflettere sulla grammatica italiana, rilevandone le caratteristiche per via induttiva. Inoltre, riescono in modo adeguato ad utilizzare il lessico specifico e appropriato al contesto comunicativo e all'argomento di riferimento.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni di italiano si sono svolte prevalentemente in forma frontale, declinate attraverso metodologie affermative, interrogative e attive. La presentazione degli argomenti è avvenuta mediante l'utilizzo del libro di testo, schemi costruiti dal docente, l'utilizzo di alcune presentazioni PowerPoint, la proiezione di contenuti multimediali e la distribuzione di materiali. Le lezioni, seppur nella maggior parte dei casi frontali, hanno sempre cercato di favorire l'apprendimento attraverso il ragionamento induttivo, in modo da trasmettere agli studenti la capacità di riflettere e sviluppare autonomamente le conoscenze. Le attività didattiche sono state organizzate cercando di favorire l'interazione degli studenti e di sviluppare in loro un approccio critico alle conoscenze affrontate.

Nell'arco dell'anno sono state svolte anche attività laboratoriali, in particolare nell'ambito dei percorsi di narratologia, giornalismo ambientale e scrittura di testi espositivi. In tali occasioni si è cercato di valorizzare i benefici del cooperative learning e, in parte, della peer education.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Trioschi O., Però A., *Vivere i testi. Narrativa*, La Nuova Italia Editrice.

Però A., Toniolo F., *Vivere i testi. Epica*, La Nuova Italia Editrice.

Savigliano C., *GrammaTutor. Per parlare e scrivere bene*, Garzanti Scuola.

Strumenti accessori adottati:

- Ulteriori brani antologici, esercizi o schemi forniti in fotocopia, come integrazione di quelli presenti nel testo in adozione;
- Presentazioni PowerPoint;
- Schematizzazioni proposte dal docente.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico;

- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Considerata la varietà dei contenuti affrontati nel corso dell'anno scolastico, le prove di verifica sono state diversificate e hanno incluso prove scritte finalizzate ad accertare le competenze comunicative degli studenti, verifiche di grammatica italiana e compiti volti a valutare conoscenze e abilità relative ai testi epici.

Nel complesso, si sono svolte tre prove di epica, quattro di grammatica, due di produzione scritta (una analisi del testo e un riassunto). Oltre a queste prove ordinarie, è stata data la possibilità agli studenti di svolgere delle prove di recupero.

Ai fini della valutazione, sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non sono state svolte attività interdisciplinari, fatta eccezione per percorsi di educazione civica e di didattica orientativa che hanno favorito collegamenti disciplinari soprattutto tra le materie umanistiche.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Nel corso dell'anno sono stati dedicati dei momenti al recupero delle conoscenze necessarie per comprendere quanto previsto dalla programmazione: sono stati effettuati ripassi sul programma già svolto di grammatica, di epica o di narrativa per lo studio di nuovi argomenti.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle abilità di scrittura, si sono dedicate delle ore alla riconsegna delle prove scritte effettuate e al confronto su come migliorare la produzione scritta. Inoltre, sono state dedicate delle ore alla discussione in classe degli errori maggiormente commessi nella produzione di un testo scritto, con attività di autocorrezione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Grammatica:

Nelle ore dedicate allo studio della grammatica italiana e alla riflessione linguistica si è svolto un percorso di analisi morfologica e sintattica considerando nello specifico, data la vastità degli argomenti, alcune categorie lessicali (in particolar modo i verbi, i pronomi e gli avverbi) e alcuni elementi di analisi logica (soggetto, predicati, c. oggetto, c. di specificazione, c. di luogo, c. di tempo, c. di causa, c. di fine, c. di termine). In particolar modo, si è concentrata l'attenzione su quelle componenti che più causano errori nell'utilizzo della lingua.

- Narrativa:

Strumenti di narratologia: figura dell'autore, del lettore, del narratore; diversi tipi di narratore e di focalizzazione; la fabula e l'intreccio; le sequenze; il ruolo dello spazio e del tempo; i personaggi; le forme del discorso narrativo; la lingua e lo stile.

L'acquisizione degli strumenti di narrativa è stata condotta attraverso la lettura di brani significativi per i diversi ambiti indagati. Sono stati letti i seguenti testi del libro in adozione:

Il compagno

Continuità dei parchi

La morte dell'impiegato
Due amici
Grazie
La contadina furba
Chichibio e la gru
L'amica geniale (orientamento)
Essere un forestiere della vita (orientamento)

- **Mito ed Epica:**

Lettura e spiegazione del mito delle cinque età di Esiodo;

La questione omerica e panoramica sui poemi omerici (*Iliade* e *Odissea*); lettura e analisi di brani esemplari:

- a) *Iliade*: proemio, la lite tra Achille e Agamennone; Glaucò e Diomede; Andromaca ed Ettore; Priamo e Achille.
 b) *Odissea*: proemio; Atena e Telemaco; Nausicaa; Circe; le sirene; il segreto del talamo.

Panoramica sull'epica latina e studio dell'*Eneide*; lettura e analisi di alcuni brani: proemio; Laocoonte e gli dei senza pietà.

Per l'estate sono state assegnate come compito la lettura e l'analisi di ulteriori brani dell'opera.

- **Scrittura:**

Nel corso dell'anno sono state sviluppate le competenze di comprensione di un testo e di produzione scritta attraverso dei percorsi incentrati su:

- l'analisi di un testo narrativo, con la produzione di una propria analisi narratologica;
- la produzione di un riassunto;
- la scrittura di un testo espositivo;
- la scrittura come strumento per riflettere su di sé (orientamento)

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

TEMATICA	Il giornalismo ambientale
TOTALE ORE	6 ore
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Pentamestre
CONOSCENZE	Il giornalismo ambientale: lettura di articoli inerenti l'ambiente tratti da riviste, siti, giornali e produzione di un proprio articolo di giornale.
ATTIVITÀ	- Presentazione del giornalismo ambientale e dell'agenda 2030. - Lettura articolo del WWF sulla crisi dell'acqua. - Lettura articolo dell'«Internazionale» sulle politiche della Cina in merito all'ambiente. - Lettura e discussione di un articolo sulle scelte della GenZ per la tutela dell'ambiente.

VALUTAZIONE	Presentazione articoli di giornale scritti in gruppo su una questione ambientale (con valutazione).
--------------------	---

Vicenza, 15 giugno 2026

Il docente

Prof. Nicola Meggiolaro

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Niccolò Pianalto

SULLA CLASSE: 1 LSS

MATERIA: Fisica

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE :** La classe è composta da 5 alunni. L'andamento della classe risulta essere in generale buono, la maggior parte degli studenti apprezza e studia la materia in modo profittevole. Sono presenti alcune insufficienze sparse.
In generale possono essere considerati raggiunti gli obiettivi per una prima del liceo scientifico.
2. **FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI :** L'obiettivo del corso è introdurre gli studenti alla fisica e porre l'accento sull'importanza che la materia avrà nel loro percorso gli anni a venire.
3. **CONOSCENZE :** Introduzione agli strumenti di misura ed agli errori di misura, operazioni fra vettori, un primo studio delle forze, studio dell'equilibrio del punto materiale e del corpo rigido, studio della fluidostatica ed una introduzione alla cinematica.
4. **COMPETENZE :** Gli studenti dovrebbero essere in grado di analizzare situazioni fisiche e risolvere problemi di congrua difficoltà riguardo il programma.
5. **ABILITÀ :** Capacità di problem solving, capacità di analizzare le situazioni proposte scegliendo la corretta metodologia risolutiva, capacità di tradurre in formule problemi di realtà.
6. **METODOLOGIA DIDATTICA :** Lezioni frontali ed esercitazioni.
7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

Testi adottati: *“Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu” Ugo Amaldi, Zanichelli.*

Strumenti accessori adottati:

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico;
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI :** 2 valutazioni nel trimestre e 3 valutazioni nel pentamestre. Nelle prove viene richiesta la risoluzione di esercizi e la conoscenza della teoria vista a lezione.
I criteri di valutazione sono stabiliti dalle griglie di valutazione aggiornate durante la riunione del Dipartimento Scientifico.
9. **ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO :** Lezioni di esercizi di ripasso con gli studenti risultati insufficienti nelle prove scritte.

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA :

1) Errori di misura. - Misure dirette e indirette. - Errore assoluto e sensibilità degli strumenti. - Errore relativo e percentuale. - Leggi di propagazione degli errori nelle misure indirette. - Cifre significative. - L'arrotondamento. - Errori casuali e sistematici. - Serie di misure: istogrammi, valore medio, semidisersione massima e deviazione standard. - Analisi statistica dei dati sperimentali.

2) Grandezze scalari e vettoriali. - Massa e forza-peso. – Grandezze scalari e vettoriali. - Operazioni tra vettori (somma vettoriale, prodotto scalare per vettore, prodotto scalare e prodotto vettoriale). - Le forze. - Il dinamometro. - Esperimento sulla addizione delle forze. - Forza elastica e legge di Hooke. - Forze di attrito.

3) L'equilibrio del punto materiale. - Il punto materiale. - Le reazioni vincolari di una superficie rigida e la tensione di una fune. - L'equilibrio su un piano inclinato.

4) L'equilibrio dei corpi rigidi - Il corpo rigido. - Gli effetti delle forze su un corpo rigido. - Il punto di applicazione della risultante di più forze. - Il momento di una forza. - Il momento di una coppia di forze. - Il baricentro – La stabilità dell'equilibrio.

5) La fluidostatica. - La pressione. - La legge di Pascal. - La legge di Stevino. – Il torchio idraulico. - I vasi comunicanti. - La legge di Archimede. - Gli esperimenti di Magdeburgo e Torricelli.

6) Introduzione alla cinematica e moto rettilineo uniforme.

Vicenza,
Il docente
Prof. Niccolò Pianalto

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: MASSIMO CECCHETTO

SULLA CLASSE: PRIMA INDIRIZZO LSS

MATERIA: MATEMATICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle attività proposte mostrando un interesse discreto, seppur con livelli di coinvolgimento e risultati differenziati tra gli alunni. L'interazione durante le lezioni è stata discontinua, mentre il comportamento generale è rimasto nel complesso corretto.

Alcuni allievi hanno dimostrato impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio efficace, gestendo in maniera complessivamente autonoma le competenze acquisite e applicandole con profitto nelle diverse prove di valutazione svolte nel corso dell'anno scolastico. Altri, seppur con maggiore difficoltà, hanno comunque raggiunto gli obiettivi minimi richiesti, necessitando però di tempi di apprendimento più dilatati e, in certi casi, di un supporto individualizzato.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'approccio alla Matematica, per il primo anno del percorso di studi, è stato prevalentemente di tipo pratico. In un primo periodo l'attenzione è stata focalizzata sul ripasso delle competenze acquisite dagli alunni nei cicli scolastici precedenti, richiamando concetti fondamentali dell'Aritmetica di base e sviluppandoli in maniera approfondita secondo il programma didattico stabilito.

Successivamente, sono stati introdotti gli argomenti di Matematica e Algebra, anch'essi in parte già incontrati dagli studenti, ma anche in questo caso illustrati con maggior ampiezza e rigore.

L'aspetto pratico di cui sopra è legato alla volontà di non voler sovraccaricare eccessivamente gli allievi da un punto di vista teorico, cercando invece di consolidare in loro i principi cardine della materia attraverso esercizi, svolti in classe dal docente o dagli stessi alunni, oppure assegnati per casa. Un ulteriore obiettivo era quello di rinforzare la classe da un punto di vista della capacità di svolgere calcoli senza ausili esterni, di elaborare ragionamenti logici in autonomia, di risolvere sempre in modo autosufficiente problemi di Insiemistica, Aritmetica e Geometria. Competenze basiche, ma di fondamentale importanza per un proficuo proseguimento del percorso di studi.

3. CONOSCENZE

- **NUMERI NATURALI, INTERI, RAZIONALI E REALI:** Insiemi numerici N , Z , Q , R . Operazioni e loro proprietà. Potenze e loro proprietà. Multipli, divisori, MCD e mcm. Operazioni negli insiemi N , Z , Q . Proporzioni.
- **GLI INSIEMI E LA LOGICA:** Insiemi, sottoinsiemi, insiemi delle parti. Rappresentazioni e operazioni con gli insiemi. Modello di Venn per la risoluzione di problemi. Partizioni di un insieme. Proposizioni e connettivi logici. Enunciati aperti e quantificatori.
- **LE RELAZIONI E LE FUNZIONI:** Relazioni e loro proprietà. Rappresentazioni delle relazioni. Funzione e suoi modelli di rappresentazione. Particolari funzioni numeriche.
- **I MONOMI E I POLINOMI:** Monomi e operazioni con essi. M.C.D e m.c.m. di monomi. Polinomi e operazioni con essi. Regola del resto, divisione e teorema di Ruffini. Prodotti notevoli.
- **LA SCOMPOSIZIONE IN FATTORI E LE FRAZIONI ALGEBRICHE:** Scomposizione in fattori di polinomi. M.C.D e m.c.m. di polinomi. Frazioni algebriche e operazioni con esse.
- **LE EQUAZIONI LINEARI:** Equazioni di primo grado in una incognita intera e fratta (numeriche). Equazioni come modelli algebrici e geometrici di problemi.

4. COMPETENZE

- Saper effettuare operazioni fra numeri naturali, interi e razionali, anche con potenze. Saper effettuare operazioni tra polinomi. Saper semplificare espressioni algebriche e risolvere equazioni lineari e fratte e utilizzando il calcolo algebrico. Saper scomporre polinomi e saper calcolare MCD e mcm tra monomi/polinomi. Saper rappresentare un insieme ed eseguire operazioni fra insiemi.
- Saper scegliere in modo opportuno le incognite per risolvere un problema e le relative limitazioni. Risolvere problemi sui numeri, di geometria e applicati anche a situazioni reali utilizzando tecniche e procedure di calcolo algebrico (equazioni). Saper risolvere problemi utilizzando le rappresentazioni e le operazioni tra gli insiemi.

5. ABILITÀ

- Organizzare le conoscenze pregresse sui numeri naturali, eseguire operazioni in N e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Determinare se un numero naturale è multiplo o divisore rispetto a un altro.

- Comprendere l'introduzione dei numeri con segno, eseguire operazioni in $\mathbb{Z}$ e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Comprendere il concetto di frazione e numero razionale, eseguire operazioni in $\mathbb{Q}$ e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Trasformare frazioni in numeri decimali e viceversa.
- Conoscere il significato di numeri irrazionali e reali.
- Tradurre situazioni reali in espressioni simboliche per dimostrazioni o risoluzione di problemi.
- Comprendere il concetto di insieme e sottoinsieme.
- Definire e eseguire operazioni tra insiemi.
- Impostare e risolvere problemi rappresentabili attraverso gli insiemi.
- Riconoscere un monomio e operare con esso.
- Eseguire operazioni con polinomi, riconoscere e risolvere prodotti notevoli.
- Risolvere equazioni lineari di primo grado.
- Risolvere problemi mediante l'impiego di equazioni lineari di primo grado.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

In un primo momento le lezioni frontali hanno fornito agli studenti gli elementi base relativi agli argomenti in esame; in un secondo momento si è passati all'aspetto relativo all'esercitazione ed alla verifica delle competenze del singolo, sollecitando gli studenti ad eseguire in completa autonomia esercizi e problemi relativi al programma svolto. Sono stati svolti molti esercizi in classe e altrettanti ne sono stati assegnati per casa, dedicando particolare cura alla loro correzione e coinvolgendo attivamente gli studenti al fine di chiarire direttamente dubbi e perplessità.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Bergamini, Barozzi, Trifone. MATEMATICA.BLU 1.

Strumenti accessori adottati: dispense pdf utilizzate in classe per l'illustrazione della teoria, regolarmente condivise con gli studenti nel Registro elettronico.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Prove scritte ed interrogazioni (scritte e orali).

9. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Attività di recupero in itinere al termine del primo trimestre.

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

I Numeri Naturali

- Definizione: Che cosa sono i numeri naturali.
- Operazioni: Le quattro operazioni fondamentali (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione).
- Potenze: Le potenze e le espressioni con i numeri naturali.
- Proprietà: Le proprietà delle operazioni e delle potenze.
- Multipli e Divisori: Identificazione dei multipli e dei divisori di un numero.
- MCD e mcm: Massimo Comune Divisore e Minimo Comune Multiplo.

I Numeri Interi

- Definizione: Che cosa sono i numeri interi.
- Operazioni: Addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e potenza.
- Leggi di Monotonia: Le leggi di monotonia.

I Numeri Razionali e I Numeri Reali

- Introduzione: Dalle frazioni ai numeri razionali.
- Frazioni e Proporzioni: Definizione e utilizzo delle frazioni e delle proporzioni.

Gli Insiemi e la Logica

- Definizione: Che cos'è un insieme.
- Rappresentazione: La rappresentazione di un insieme.
- Operazioni: Le operazioni con gli insiemi (unione, intersezione, differenza, complemento).
- Proposizioni Logiche: Definizione e uso delle proposizioni logiche.
- Logica e Insiemi: La relazione tra logica e insiemi.

I Monomi

- Definizione: Che cosa sono i monomi.
- Operazioni: Le operazioni con i monomi.
- MCD e mcm: Massimo Comune Divisore e Minimo Comune Multiplo tra monomi.

I Polinomi

- Definizione: Che cosa sono i polinomi.
- Operazioni: Le operazioni con i polinomi.
- Prodotti Notevoli: Definizione e uso dei prodotti notevoli.
- Funzioni Polinomiali: Introduzione alle funzioni polinomiali.
- Divisione tra Polinomi: La divisione fra polinomi.
- Regola di Ruffini: Applicazione della regola di Ruffini.
- Teorema del Resto e di Ruffini: Il teorema del resto e il teorema di Ruffini.

Le Equazioni Lineari

- Definizione: Che cosa sono le equazioni.
- Principi di Equivalenza: I principi di equivalenza delle equazioni.
- Equazioni Numeriche Intere: Risoluzione delle equazioni numeriche intere.
- Equazioni Numeriche Fratte: Risoluzione delle equazioni numeriche fratte.
- Risoluzione di problemi di Aritmetica e Geometria mediante l'impiego di equazioni numeriche intere e fratte.

11. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

L'utilizzo delle fonti online - Cittadinanza digitale.

Vicenza, 10 Giugno 2026

Il Docente: F.to Prof. Massimo Cecchetto

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Bassan Christian

SULLA CLASSE: 1a Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

MATERIA: Discipline Sportive

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Le ore dedicate alla disciplina “Discipline sportive” si sono svolte con una frequenza di tre ore settimanali.

La classe era inizialmente composta da sei studenti, tutti di genere maschile; tuttavia, al termine del trimestre, uno di essi ha intrapreso un diverso percorso di studi, riducendo il gruppo a cinque alunni. Dopo un primo periodo dedicato alla conoscenza reciproca e all’osservazione iniziale, la classe si è distinta per un atteggiamento positivo sia sul piano didattico sia su quello disciplinare, dimostrando partecipazione attiva, interesse e comportamenti sempre adeguati durante le lezioni.

Il clima sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco ha favorito la costruzione di solide dinamiche di gruppo, consentendo a tutti gli studenti di conseguire risultati soddisfacenti e mettendo in evidenza anche alcune situazioni di eccellenza.

Al termine dell’anno scolastico, grazie a un percorso affrontato con impegno, costanza e dedizione, la classe ha raggiunto significativi traguardi sotto il profilo didattico, relazionale e sociale. Gli studenti hanno inoltre acquisito una preparazione solida, dimostrando in alcuni studenti il padroneggiare un linguaggio tecnico specifico e appropriato alla disciplina.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L’obiettivo principale dell’anno scolastico è stato quello di favorire e potenziare lo sviluppo armonico delle capacità e delle competenze psicomotorie di ciascuno studente, rendendolo consapevole delle proprie potenzialità e promuovendo una corretta cultura delle attività motorie e sportive. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo dello spirito di collaborazione, del senso di responsabilità e delle capacità di socializzazione all’interno del gruppo classe.

Si è inoltre cercato di far comprendere agli alunni come il movimento rappresenti uno dei principali linguaggi attraverso i quali l’individuo comunica, si relaziona con gli altri ed esprime la propria personalità, contribuendo alla costruzione di rapporti positivi e inclusivi.

Un’ulteriore finalità del percorso è stata quella di trasmettere agli studenti la consapevolezza del valore del fenomeno sportivo, evidenziandone l’importanza non solo sotto il profilo della salute e del benessere psicofisico, ma anche nelle sue dimensioni sociali, educative, culturali ed economiche.

Attraverso costanti approfondimenti teorici e pratici, nonché riflessioni personali su dinamiche e tematiche legate al mondo dello sport, gli studenti hanno avuto modo di conoscere le diverse opportunità formative e professionali offerte dal settore sportivo. Parallelamente, si è lavorato per rafforzare il senso di appartenenza all’indirizzo di studi e valorizzarne l’identità attraverso iniziative dedicate, uscite didattiche e momenti di aggregazione a carattere sportivo, favorendo così una partecipazione sempre più consapevole e motivata al percorso formativo.

3. CONOSCENZE

Le competenze e le conoscenze acquisite nel corso dell’anno fanno riferimento a molteplici ambiti del panorama sportivo, integrando aspetti di carattere medico, metodologico, regolamentare, federale e organizzativo. Tale approccio interdisciplinare ha consentito agli studenti di sviluppare una visione più completa e consapevole del fenomeno sportivo e delle sue diverse applicazioni.

Nel corso dell'attività didattica è stato inoltre costantemente proposto un richiamo e una connessione tra i vari argomenti affrontati, al fine di consolidare gli apprendimenti, rafforzare le competenze acquisite e favorire una comprensione organica dei contenuti teorici e pratici. In particolare, il percorso ha riguardato i seguenti nuclei tematici:

- Strutture anatomiche e principali funzioni dell'apparato locomotore e dei sistemi coinvolti nell'attività motoria.
- Il movimento e le sue abilità.
- Sviluppo e consolidamento delle abilità sportive e motorie.
- Sport individuali: storia, regolamenti, fondamentali tecnici e aspetti tattici.
- Sport di squadra: storia, regolamenti, fondamentali tecnici e aspetti tattici.
- Inclusione, fair play ed etica sportiva, con particolare attenzione ai valori educativi dello sport.
- Conoscenza delle strutture organizzative, dei regolamenti e dei fondamentali tecnici di diverse discipline sportive.

L'intero percorso è stato finalizzato non solo all'acquisizione di competenze specifiche, ma anche alla formazione di una cultura sportiva consapevole, capace di collegare gli aspetti pratici con quelli teorici e di valorizzare il ruolo dello sport come strumento di crescita personale, sociale e professionale.

4. COMPETENZE

Le attività svolte sono state finalizzate a rendere gli studenti consapevoli dei criteri e delle metodologie di studio più efficaci per l'approfondimento delle conoscenze teoriche della disciplina. Particolare attenzione è stata dedicata all'acquisizione e all'utilizzo corretto della terminologia specifica, favorendo l'impiego di un linguaggio tecnico appropriato e preciso.

I contenuti sono stati inseriti all'interno di un percorso organico e multidisciplinare, volto a sviluppare conoscenze articolate che spaziano tra tematiche legate alla salute, alla pratica motoria e alle diverse discipline sportive. L'obiettivo principale non è stato esclusivamente il raggiungimento della prestazione o del risultato, ma soprattutto la promozione del benessere psicofisico della persona, della consapevolezza di uno stile di vita sano e dell'importanza di una pratica sportiva sostenibile, anche sotto il profilo organizzativo e sociale.

Attraverso questo approccio, gli studenti hanno potuto sviluppare una visione più ampia del fenomeno sportivo, riconoscendone il valore educativo, formativo e culturale, oltre che il suo ruolo nella promozione della salute e della qualità della vita.

5. ABILITÀ

Tutte le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la curiosità per la conoscenza con un occhio di riguardo per il benessere e la prevenzione, cercando di far nascere in ogni alunno la consapevolezza della piacevolezza che può avere il movimento fisico fine a se stesso.

Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali tentando di stimolare e consolidare le conoscenze teoriche che sono così diventate la base di tutto il lavoro.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie didattiche adottate nel corso dell'anno hanno previsto l'alternanza di diverse strategie di insegnamento, finalizzate a favorire un apprendimento attivo, consapevole e partecipato. In particolare, sono state utilizzate:

- lezioni frontali con spiegazioni ed esposizioni dei contenuti, supportate dall'impiego di mappe concettuali, schemi e riassunti per facilitare la comprensione e l'organizzazione delle conoscenze;
- utilizzo del libro di testo come riferimento per l'approfondimento e il consolidamento degli argomenti trattati;
- momenti di confronto e dialogo con gli studenti, attraverso un approccio deduttivo e partecipativo volto a stimolare il pensiero critico, la riflessione e la condivisione di idee ed esperienze;
- partecipazione a convegni e conferenze, come occasione di approfondimento culturale e di contatto con esperti del settore;
- partecipazione attiva a corsi e attività pratiche, finalizzate all'applicazione delle conoscenze teoriche e allo sviluppo di competenze specifiche in ambito sportivo.

L'integrazione tra momenti teorici, esperienze pratiche e occasioni di confronto ha consentito di rendere il percorso formativo più dinamico e significativo, favorendo un apprendimento efficace e strettamente collegato alla realtà del mondo sportivo e professionale.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Tempo di Sport - Idee per generare competenze, benessere e cultura sportiva (Pier Luigi del Nista - Andrea Tasselli)

Strumenti accessori adottati: Vengono utilizzati numerose mappe, schemi e pdf preparati o proposti dal docente .

Visione di video esplicativi sugli argomenti trattati.

Approfondimenti/ricerche su indicazione dell'insegnante.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione ha riguardato prevalentemente gli aspetti teorici della disciplina ed è stata condotta attraverso criteri sia oggettivi sia soggettivi, tenendo conto del livello di partenza di ciascuno studente e dei progressi, o di eventuali difficoltà, emersi nel corso del percorso formativo. Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte, in diverse occasioni, esposizioni individuali e presentazioni di elaborati o lavori di gruppo, preparati a casa come approfondimento degli argomenti trattati in classe oppure sviluppati a partire da tematiche ricercate e concordate direttamente con gli studenti. Tali attività hanno favorito l'autonomia nello studio, la capacità di rielaborazione personale e lo sviluppo delle competenze comunicative.

La scala di valutazione adottata è stata compresa tra il 3 e il 10, con attribuzione del voto massimo alle prove che si sono distinte per particolare complessità, qualità dell'elaborazione o per evidenti e significativi progressi individuali. La soglia della sufficienza è stata fissata al 60% del punteggio previsto. Le valutazioni sono scaturite da diverse tipologie di verifica, tra cui prove scritte, interrogazioni orali, presentazioni alla classe, approfondimenti individuali richiesti dal docente e lavori di gruppo, al fine di rilevare in modo completo le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dagli studenti.

Nel corso del trimestre sono state effettuate tre valutazioni, mentre nel pentamestre sono state somministrate cinque valutazioni, garantendo un monitoraggio costante del percorso di apprendimento e una verifica continua del raggiungimento degli obiettivi formativi.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Il percorso didattico ha previsto una costante integrazione con la disciplina di Scienze motorie e sportive, con la quale si è sviluppato un significativo scambio di contenuti e metodologie. Il programma di Discipline sportive è stato infatti affrontato in parallelo rispetto a quello di Scienze motorie, condividendo i medesimi nuclei tematici, approfonditi però con un approccio prevalentemente teorico nella prima disciplina e pratico nella seconda.

Questa stretta sinergia ha consentito agli studenti di consolidare gli apprendimenti attraverso un continuo collegamento tra teoria e pratica, favorendo la comprensione dei contenuti e il loro trasferimento nelle attività motorie e sportive. La possibilità di ritrovare e applicare le stesse nozioni in contesti differenti ha facilitato il processo di apprendimento, rafforzando le conoscenze acquisite e promuovendo una visione più completa e integrata della disciplina.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Studio individuale, Collaborazione tra compagni, supervisionata dal docente.

Al termine di ogni modulo si è sempre dedicato del tempo al ripasso e alla revisione degli argomenti.

Nel caso di valutazioni negative è stato data e concordata la possibilità di recupero.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Le olimpiadi: storia, simboli, organizzazione, eventi rilevanti, economia olimpica
- Dalla cellula ai tessuti, organi, sistemi e apparati: funzioni, tipologie e strutture
- Apparato scheletrico: definizione, componenti, funzioni, strutture, alterazioni e traumi
- Sistema muscolare: definizione, componenti e proprietà, tipologie di tessuto e di fibre, strutture e classificazioni, funzioni, azioni muscolari, alterazioni e traumi
- Ricarica dell'ATP e meccanismi energetici: Aerobico, Anaerobico lattacido, Anaerobico alattacido
- I piani del corpo, i movimenti e i termini di direzione e lateralità
- La motricità: definizioni, schemi motori di base e abilità motorie
- L'importanza e valore dello sport; il linguaggio del corpo
- Fair play: Storia, principi e carta del Fair play
- Sport inclusivi: tipologie, Paralimpiadi e Special Games organizzazioni ed esempi; il Goalball e il Sitting volley
- Pallavolo: storia, regole, fondamentali tecnici e tattici, sviluppo del gioco e arbitraggio
- Spike-ball FIPAV: definizione, tipologie, fondamentali e regole del gioco
- Tchoukball: storia, regole e sviluppo del gioco
- Nuoto: storia, suddivisione, regole, fondamentali e sviluppo gare.
- La pallanuoto: storia,, regole, fondamentali e sviluppo del gioco.
- Dodgeball: regole e sviluppo del gioco

- Fuorball: regole e sviluppo del gioco
- Hitball: regole e sviluppo del gioco
- Pallamano: storia, regole, fondamentali tecnici e tattici, sviluppo del gioco
- Atletica leggera: storia, suddivisione, specialità, lo stadio, partenza dai blocchi, corse veloci, mezzofondo e fondo
- Approfondimento Olimpiadi Invernali - Milano-Cortina 2026

Progetti, uscite didattiche ed eventi leganti alla disciplina:

- Galà del calcio triveneto
- Visita e allenamento CFT Coverciano
- Uscita Olimpiadi Milano - Cortina 2026 - Gara Bob
- Giornate dello sport
- Sport, School and Sun - Lignano
- SFN School League

Vicenza, 13 Giugno 2025

Il docente

Prof. Christian Bassan

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Alessia Zanfardin

SULLA CLASSE: 1 liceo scientifico-sportivo

MATERIA: Geostoria

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe prima è composta da alunni tranquilli, educati e generalmente rispettosi delle regole. Gli studenti partecipano con interesse alle attività proposte, mostrando un atteggiamento collaborativo sia con i compagni sia con gli insegnanti. Il clima relazionale è sereno e positivo, favorendo il dialogo, l'inclusione e il lavoro di gruppo. La maggior parte degli alunni si impegna nelle attività scolastiche con continuità e dimostra una buona disponibilità all'apprendimento.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Acquisire la conoscenza dei principali eventi, processi e fenomeni storici dall'antichità alle prime civiltà del Mediterraneo e del Vicino Oriente, fino alla civiltà greca e romana, secondo la programmazione annuale.

Comprendere il concetto di tempo storico e collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo utilizzando correttamente cronologie e periodizzazioni.

Riconoscere i rapporti di causa-effetto e le relazioni tra eventi, processi e contesti storici.

Utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo appropriato.

Leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche di diversa natura (scritte, iconografiche, materiali).

Ricavare informazioni da testi, documenti, carte storiche, grafici e immagini.

Esporre in modo chiaro e coerente i contenuti studiati, sia oralmente sia per iscritto.

Sviluppare la capacità di confrontare società e civiltà diverse, cogliendone elementi di continuità e cambiamento.

Maturare una prima consapevolezza del valore storico e culturale delle istituzioni, delle norme e delle forme di organizzazione sociale.

Promuovere atteggiamenti di cittadinanza attiva attraverso la riflessione sulle radici storiche della convivenza civile.

3. CONOSCENZE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

4. COMPETENZE

- Collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- Usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e saper consultare grafici, cartine storico-geografiche;

- Individuare le connessioni causa-effetto e le relazioni tra fenomeni sociali, culturali, economici e lo sviluppo dell'ambiente

5. ABILITÀ

- Conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici e in relazione al territorio
- Conoscere i termini specifici della storia e della geografia
- Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale) e geografica;
- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo termine della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali
- Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave
 - Lettura di passi antologici/analisi fonti storiche/"palestre di cittadinanza"
- Approfondimenti sul libro di testo, fotocopie o contenuti digitali
- Lettura di quotidiani, riviste e proiezione di documentari/audiovisivi
 - Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi, debate, flipped classroom
- Ricerche sul web
- Relazioni degli studenti, anche in ppt
- Letture di approfondimento sugli argomenti proposti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Barbero A., Carocci A., *Lo spazio umano, dalla Preistoria alla Roma repubblicana*, vol 1, Bari, Edizioni Laterza, 2020

Strumenti accessori adottati: sono utilizzate presentazioni, schede, dispense, mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente, nonché ricerche svolte dagli studenti.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica saranno almeno 2 per ciascun periodo valutativo, di cui una potrebbe essere un test scritto, ed accerteranno, oltre alla competenza specifica dell'unità di lavoro corrispondente, le capacità più ampie e trasversali. Le tipologie di verifica verranno scelte dal singolo docente in relazione alla propria classe e potranno essere: orali (esposizione di argomenti, interventi, risposte a domande, risposte a questionari), scritte (questionari esposizione di argomenti di studio, relazioni) prove oggettive (vero - falso; corrispondenze; integrazioni); questionari a risposta aperta.

I criteri di valutazione saranno funzionali all'obiettivo da verificare e al tipo di prova. La verifica e la valutazione dei risultati conseguiti attraverso le unità didattiche programmate avverranno in modo continuativo attraverso l'osservazione diretta del lavoro condotto dagli alunni a casa ed a scuola, individualmente ed in gruppo, e periodicamente tramite prove soggettive (verifiche orali, stesura di elaborati scritti, relazioni...) ed oggettive (test, questionari).

Durante la valutazione finale si considereranno:

- il raggiungimento degli obiettivi minimi;
- i progressi registrati rispetto al livello di partenza;
- l'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Scienze naturali

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe: Uscita didattica a Padova: conoscere la storia di Padova e i suoi principali monumenti, conoscere la storia di Galileo Galilei e approfondire il funzionamento dell'osservatorio astronomico di Padova "Specola", Visita al Museo dell'Uomo e della Natura con particolare attenzione al periodo della Preistoria

Obiettivi raggiunti: comprendere ed analizzare, con pensiero critico, come lo sviluppo biologico della Terra abbia influenzato le principali civiltà antiche

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per il rinforzo e il recupero, sono stati previsti momenti di ripasso e verifica delle conoscenze riguardo agli ultimi argomenti della materia studiati il precedentemente e poco chiari.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

PARTE 1: LA SCOPERTA DELLE NOSTRE ORIGINI

1. La preistoria dell'umanità
2. Popolamento della Terra e strategie per un futuro sostenibile
3. La Mesopotamia: dai primi villaggi ai primi stati
4. L'Egitto: una civiltà fiorita lungo il Nilo
5. Vivere in uno stato
6. Il Vicino Oriente: i grandi imperi e i monoteismi

PARTE 2: LE CULTURE DEL MARE, LA GRANDE CIVILTÀ GRECA

7. L'Egeo: le prime civiltà del mare
 8. La Grecia: terra delle pòleis
 9. Diritti e cittadinanza
 10. Tante pòleis, un unico popolo
 11. L'Età classica dei Greci: lo splendore e le grandi guerre
 12. Il Mediterraneo orientale: l'ellenismo e la grande trasformazione
- ### **PARTE 3: LE CULTURE DEI POPOLI ITALICI, L'ALBA DI ROMA**
13. Il Mediterraneo occidentale: un mosaico di città-stato
 14. Roma: la repubblica aristocratica
 15. L'Italia oggi

PARTE 4: ROMA, LA SIGNORA DEL MEDITERRANEO

16. Il Mediterraneo nelle mani di Roma
 17. L'identità plurale della cultura romana
 18. La grande crisi della repubblica
 19. Roma al tempo delle guerre civili
- *i capitoli sottolineati si riferiscono alla programmazione di Geografia

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

INCLUSIONE E LINGUAGGIO: tre ore nel trimestre, di cui un'ora dedicata alle funzioni e agli elementi della comunicazione di Jacobson, un'ora dedicata al concetto di stereotipo con la visione del monologo di Cortellesi al David di Donadello del 2018 e l'ora finale con riflessione finale e valutazione.

Vicenza,

La/il docente

Prof./ssa Zanfardin Alessia

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Lucrezia Garbin

SULLA CLASSE: 1^a LSS

MATERIA: Lingua e cultura straniera - Inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE: La classe è composta da cinque alunni. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo ha dimostrato buone capacità relazionali e un clima positivo, caratterizzato da rapporti sereni e collaborativi tra i compagni. Dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche. La partecipazione alle attività didattiche è risultata generalmente adeguata. Per quanto riguarda il profitto, emergono differenti livelli di apprendimento: due studenti hanno conseguito risultati molto positivi, dimostrando autonomia nello studio e una buona padronanza delle competenze linguistiche; due alunni hanno evidenziato significativi progressi rispetto ai livelli iniziali, grazie all'impegno e alla costanza dimostrati nel corso dell'anno; un alunno, pur mostrando disponibilità al lavoro proposto, presenta tuttora numerose lacune pregresse e difficoltà nell'acquisizione delle competenze linguistiche di base.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato a:

- sviluppare le competenze comunicative in lingua inglese;
- favorire la comprensione e la produzione di messaggi orali e scritti relativi a situazioni quotidiane;
- consolidare le strutture grammaticali e il lessico di base;
- promuovere l'autonomia nello studio e l'utilizzo di strategie efficaci di apprendimento;
- sviluppare interesse e apertura verso la cultura dei Paesi di lingua inglese;
- potenziare le abilità di ascolto, lettura, produzione e interazione.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti hanno acquisito, in misura differenziata, conoscenze relative a:

- funzioni comunicative di base;
- lessico relativo alla sfera personale, alla famiglia, alla scuola, al tempo libero e allo sport;
- present simple e present continuous;
- avverbi di frequenza e di modo;
- pronomi e aggettivi possessivi;
- past simple, present perfect simple e present perfect continuous;
- ever/never; been/gone; just, still, yet, already; for e since.
- comparativi e superlativi;

- phrasal verbs
- aggettivi con -ed/-ing
- suffissi -less e -ful
- espressioni per esprimere opinioni, accordo e disaccordo;
- lessico relativo alle attività sportive e ai corretti stili di vita;
- elementi essenziali della civiltà e cultura dei Paesi anglofoni.

4. COMPETENZE

In riferimento agli obiettivi previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), la maggior parte degli studenti ha raggiunto competenze complessivamente riconducibili al **livello B1**.

Gli studenti sono generalmente in grado di:

- comprendere i punti essenziali di messaggi orali e testi scritti riguardanti argomenti familiari;
- interagire in modo semplice ed efficace in situazioni comunicative note;
- produrre brevi testi orali e scritti coerenti relativi ad esperienze personali, interessi e attività quotidiane;
- esprimere opinioni e motivare in modo essenziale le proprie scelte;
- utilizzare il lessico e le strutture linguistiche affrontate nel corso dell'anno.

Permangono tuttavia differenze nei livelli di padronanza: due studenti hanno raggiunto risultati particolarmente positivi, due hanno evidenziato un significativo miglioramento rispetto alla situazione iniziale, mentre un alunno non ha ancora pienamente raggiunto gli obiettivi riconducibili al livello B1, attestandosi su livelli inferiori a causa delle persistenti difficoltà nelle competenze linguistiche di base.

5. ABILITÀ

Gli studenti hanno sviluppato la capacità di:

- presentarsi e presentare altre persone;
- descrivere persone, luoghi ed esperienze presenti e passate;
- parlare delle proprie abitudini e preferenze;
- comprendere istruzioni e consegne;
- comprendere testi scritti e orali di difficoltà adeguata;
- sostenere brevi conversazioni su argomenti noti;
- produrre semplici testi scritti coerenti e corretti;
- utilizzare strategie di studio e strumenti di supporto.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Sono state adottate metodologie diversificate, tra cui:

- lezione frontale partecipata;
- approccio comunicativo;
- attività guidate individuali e a coppie;
- esercitazioni scritte e orali;
- ascolti e comprensioni guidate;
- correzione collettiva degli esercizi;
- revisione e consolidamento degli argomenti affrontati;
- utilizzo di risorse digitali e materiali autentici.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- Ben Wetz, *Language for Life - B1*, Oxford University Press, 2019;
- L. Bonci e S. H. Howell, *Grammar in progress 4th edition*, Zanichelli editore, 2024

Strumenti accessori adottati:

- materiale predisposto dal docente;
- fotocopie;
- contenuti audio e video;

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI: La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove scritte e orali finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, oltre che mediante l'osservazione sistematica dell'impegno, della partecipazione e dei progressi individuali. Nel corso del **trimestre** sono state somministrate **tre prove scritte**. Nel **pentamestre** sono state effettuate **tre prove scritte e una prova orale**. Le verifiche hanno riguardato le abilità di comprensione e produzione scritta e orale e l'acquisizione delle strutture grammaticali e del lessico affrontati durante l'anno.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

- del livello di partenza di ciascun alunno;
- dei progressi compiuti;
- dell'impegno e della costanza nello studio;
- della partecipazione alle attività proposte;
- del grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Particolare rilievo è stato attribuito ai significativi miglioramenti evidenziati da alcuni studenti nel corso dell'anno scolastico.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Educazione civica, Italiano, Scienze motorie e sportive.

Nuclei tematici individuati:

- Gender Equality e pari opportunità;
- rispetto delle differenze e inclusione;
- contrasto agli stereotipi;
- responsabilità e cittadinanza attiva.
- sport e benessere;
- fair play e rispetto delle regole;
- corretti stili di vita;
- inclusione e collaborazione all'interno del gruppo.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti hanno maturato una maggiore sensibilità rispetto al tema della parità di genere, riconoscendo l'importanza del rispetto reciproco, dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze. Attraverso il confronto e la riflessione guidata, hanno sviluppato una più consapevole comprensione dei diritti e delle opportunità che devono essere garantiti a tutti gli individui, indipendentemente dal genere.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe:

Unità 1-5 Language for Life B1 + relativi esercizi grammaticali in Grammar in Progress

Obiettivi raggiunti: Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO: Sono state attivate attività di recupero strutturate. Le difficoltà emerse sono state affrontate attraverso interventi di recupero in itinere, chiarimenti individualizzati e attività di consolidamento svolte durante il normale svolgimento delle lezioni.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA: Si rimanda al punto n.3 relativo alle "Conoscenze".

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA: Nel corso dell'anno scolastico è stato affrontato il tema della parità di genere (Gender Equality), con l'obiettivo di promuovere la riflessione sul principio di uguaglianza, sul rispetto reciproco e sul superamento degli stereotipi di genere.

Le attività si sono sviluppate attraverso letture, momenti di confronto guidato e approfondimenti in lingua inglese relativi ai diritti umani, alle pari opportunità e al ruolo delle donne nella società contemporanea.

Monte ore svolto:

- **Trimestre:** 3 ore;
- **Pentamestre:** 2 ore.

Obiettivi perseguiti:

- sviluppare la consapevolezza del valore dell'uguaglianza e del rispetto delle differenze;
- riconoscere e contrastare stereotipi e discriminazioni di genere;
- promuovere atteggiamenti inclusivi e responsabili;
- acquisire e utilizzare il lessico specifico relativo al tema della gender equality in lingua inglese;
- favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e di pensiero critico.

Vicenza, 11/06/2026

La/il docente

Prof./ssa Garbin Lucrezia

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Valentina Casarotto

SULLA CLASSE: I LSS

MATERIA: Scienze motorie e sportive

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un buon livello. La totalità degli studenti ha avuto un livello di apprendimento rapido e costante durante l'intero anno scolastico. Il gruppo ha dimostrato, nelle attività proposte, impegno, interesse, motivazione e partecipazione molto buoni. Ottimo il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE

Il livello delle conoscenze raggiunto è buono. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE

Il livello di competenze raggiunto è buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITÀ

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali. Il livello di abilità raggiunto è buono e, in alcuni casi, molto buono.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto.

Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Testo: “Tempo di sport” - edizione verde, Del Nista- Tasselli Ed. G. D’Anna

Strumenti accessori adottati:

- Palestra dell’Istituto scolastico, aree esterne alla palestra
- Strutture e impianti sportivi presso cui si sono realizzati progetti e uscite didattiche
- Attrezzatura sportiva
- Appunti, schede didattiche e slides dell’insegnante

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell’anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell’allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l’exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l’acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Nel corso dell’anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche nella materia discipline sportive.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per il rinforzo di alcune abilità ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi. A seconda delle necessità è

stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Giochi di conoscenza, socializzazione e collaborazione;
- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Le andature generali e coordinative;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La coordinazione motoria: esercizi a corpo libero e con attrezzi, singoli e a gruppi;
- Il ritmo nell'attività motoria: esercizi;
- La reazione nell'attività motoria: esercizi;
- La corsa di resistenza: corsa continua, circuit training, interval training;
- Tchoukball: i fondamentali della disciplina e partite;
- Pallamano: i fondamentali, costruzione di azioni di gioco, partita;
- Spikeball-Roundnet: progressioni didattiche del gioco. Torneo di classe;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Circuiti di forza a corpo libero e con attrezzi; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore, centrale e inferiore del corpo;
- Tennistavolo: regolamento, esercizi di precisione, esercizi sui fondamentali e partita 1vs1 e 2vs2. Torneo di classe;
- Visione video di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne promosso da ChangeTheGame, la prima Associazione Italiana contro gli abusi e le violenze di natura emotiva, fisica e sessuale nello sport.
- Sitting volley: la storia, il regolamento, i fondamentali della disciplina, partite;
- Pallavolo: i fondamentali, costruzione di azioni di gioco, partita;
- Spikeball-Volleyball: regole e torneo;
- Atletica leggera: la corsa di velocità; la partenza dai blocchi;
- Giochi sportivi: partite e tornei di classe di calcio a cinque, pallamano e pallavolo;
- Padel: corso di padel presso Smash Padel Center Vicenza;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque e pallavolo;
- Manifestazione promozionale di corsa d'Istituto;
- Partecipazione ai campionati studenteschi: "Corsa campestre provinciale";
- Giornate dello sport: attività multisport e SFN School League;
- Partecipazione al "Gran Galà del calcio Triveneto";
- Uscita didattico-sportiva a Lignano Sabbiadoro presso Bella Italia Village: attività formativa ed esperienziale integrativa al programma scolastico con l'obiettivo di unire la pratica motorio-sportiva alla socializzazione ed alla esplorazione del territorio.
- Uscita didattica presso Centro Tecnico Federale di Coverciano (FIGC);
- Uscita didattica a Cortina per assistere alla gara di "Bob a 2 donne 1 & 2" presso "Cortina Sliding Centre - Cortina" nell'ambito delle Olimpiadi Invernali Milano - Cortina 2026.

Vicenza, 15 giugno '26
La docente
Prof.ssa Valentina Casarotto

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: *Silvia Ferrando*

SULLA CLASSE: *1[^]LSS*

MATERIA: *Scienze Naturali*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Dopo le prime settimane conoscitive la classe si presenta positivamente a livello didattico e disciplinare rendendosi partecipi e attivi con modi adeguati all'interno delle lezioni. Nonostante l'atteggiamento generalmente positivo, la classe presenta un livello in parte eterogeneo, con alcuni studenti eccellenti e altri uno un metodo di studio più superficiale. Al termine di quest'anno scolastico la classe ha raggiunto, attraverso un percorso svolto con impegno e dedizione significativi risultati didattici, relazionali e sociali.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Stimolare la curiosità scientifica e la consapevolezza del metodo scientifico come strumento di indagine della realtà.
- Promuovere la comprensione dei fenomeni naturali attraverso l'osservazione, l'analisi e l'interpretazione.
- Fornire le basi per la comprensione dei principali concetti legati alla Terra, all'Universo all'atmosfera e all'idrosfera.
- Educare alla cittadinanza scientifica e ambientale, sviluppando un atteggiamento critico e responsabile.

3. CONOSCENZE

- Il Sistema Internazionale di unità di misura.
- Struttura della materia: atomi e molecole.
- Il metodo scientifico: osservazione, ipotesi, sperimentazione, verifica.
- Astronomia di base: osservazione del cielo, strumenti astronomici, vita delle stelle, galassie, origine dell'universo.
- Il Sistema Solare: pianeti, Sole, leggi del moto planetario, corpi minori, missioni spaziali, ipotesi di vita extraterrestre.
- La Terra: forma, dimensioni, moti, coordinate geografiche, stagioni, moti millenari.
- La Luna e le sue fasi, eclissi e movimenti.
- L'atmosfera: composizione, temperatura, umidità, circolazione atmosferica, perturbazioni, previsioni meteo.
- L'idrosfera
- Il ciclo dell'acqua e il suo ruolo nel sistema Terra.

4. COMPETENZE

- Applicare il metodo scientifico nella risoluzione di semplici problemi e nella conduzione di esperienze.
- Raccogliere e analizzare dati qualitativi e quantitativi, interpretandoli correttamente.
- Utilizzare il lessico scientifico in modo appropriato.
- Saper utilizzare strumenti digitali e tecnologici per l'osservazione del territorio e dello spazio.
- Riconoscere l'interazione tra fenomeni naturali e attività umane, con particolare attenzione alle problematiche ambientali.
- Orientarsi nello spazio e sul territorio utilizzando sistemi di riferimento geografici e strumenti digitali.

5. ABILITÀ

- Misurare grandezze fisiche con strumenti adeguati e usare correttamente le unità di misura.
- Descrivere la struttura della materia e i suoi componenti fondamentali.
- Esporre i passaggi del metodo scientifico.
- Riconoscere nel cielo notturno le principali costellazioni e descrivere fenomeni astronomici.
- Distinguere i diversi corpi celesti e comprendere le leggi che regolano il loro movimento.
- Descrivere i movimenti della Terra e della Luna e le loro conseguenze osservabili.
- Riconoscere i principali fenomeni atmosferici e interpretare i dati meteo.
- Analizzare i fattori che determinano il clima e i cambiamenti climatici.
- Rappresentare il ciclo dell'acqua e comprenderne il ruolo nei sistemi naturali

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale segmentata e partecipata
- Lavoro individuale a casa
- Cooperative learning e peer to peer

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: "Terra edizione azzurra - Il nostro pianeta, la dinamica esogena", Terza edizione. Lupia Palmieri E., Parotto M. Ed. Zanichelli

Strumenti accessori adottati: Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente (presentazioni power Point, video YouTube, dispense, siti internet)

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Sono state fatte 3 verifiche scritte semi-strutturate e 5 valutazioni orali. I criteri di valutazione fanno riferimento alla rubrica di valutazione di dipartimento.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Matematica, Fisica, Educazione civica.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe:

Fisica: unità di misura, stati della materia.

Matematica: potenze di dieci, notazione scientifica.

Educazione civica: inquinamento ed educazione ambientale.

Obiettivi raggiunti:

- Promuovere il pensiero critico e l'approccio integrato ai problemi;
- Collegare i saperi scientifici a contesti reali e quotidiani;
- Sviluppare una visione complessa e sistemica dei fenomeni naturali.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte nel corso dell'anno possibilità di recupero facoltative al termine di ogni verifica. Sono state date indicazioni ai singoli alunni sugli argomenti e le modalità di rinforzo.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Grandezze e unità di misura
- Atomi e molecole, gli stati della materia e le trasformazioni della materia
- Il metodo scientifico
- Le stelle: vita ed evoluzione
- Le galassie
- L'origine dell'Universo
- Il Sistema Solare
- Il Sole
- Le leggi che regolano il moto dei pianeti
- I pianeti terrestri, gioviani e i corpi minori
- Missioni spaziali e ipotesi di vita extraterrestre
- La terra: caratteristiche, forma e dimensione
- Le coordinate geografiche
- Il moto di rotazione e di rivoluzione della Terra
- Le stagioni, le zone astronomiche e i moti millenari
- La luna e i suoi movimenti e le conseguenze dei movimenti lunari
- Le caratteristiche dell'atmosfera e l'inquinamento atmosferico
- La circolazione generale dell'aria e le perturbazioni atmosferiche
- I gruppi climatici e i biomi terrestri
- L'idrosfera

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Tutela ambientale e conservazione della biodiversità del pianeta Terra

Visita della mostra fotografica "La Grande Saggezza" presso Palazzo Leoni Montanari

Vicenza,

La docente Prof.ssa Silvia Ferrando